

ISTITUTO ALFRED NOBEL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via G.VITO GALATI 99- 00100 ROMA
Codice Fiscale	12653631007
Numero Rea	Rm 1391405
P.I.	12653631007
Capitale Sociale Euro	10.000
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.500	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	573	954
II - Immobilizzazioni materiali	1.250	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	1.823	3.454
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.230	87.991
Totale crediti	129.230	87.991
IV - Disponibilità liquide	523.636	490.716
Totale attivo circolante (C)	652.866	578.707
D) Ratei e risconti	7.255	0
Totale attivo	669.444	589.661
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.028	2.028
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	38.771	38.538
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.416	38.771
Totale patrimonio netto	81.215	89.337
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.152	41.884
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.227	48.440
Totale debiti	60.227	48.440
E) Ratei e risconti	488.850	410.000
Totale passivo	669.444	589.661

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.331	782.918
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	20.257
Totale altri ricavi e proventi	-	20.257
Totale valore della produzione	896.331	803.175
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.898	23.944
7) per servizi	83.220	38.916
8) per godimento di beni di terzi	201.974	198.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	393.055	361.176
b) oneri sociali	66.764	65.742
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.221	36.488
c) trattamento di fine rapporto	-	8.027
e) altri costi	57.221	28.461
Totale costi per il personale	517.040	463.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.438	7.463
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	382	382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.056	7.081
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.438	7.463
14) oneri diversi di gestione	2.678	4.861
Totale costi della produzione	825.248	737.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.083	66.071
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	29
Totale proventi diversi dai precedenti	9	29
Totale altri proventi finanziari	9	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.962	1.376
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.962	1.376
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.953)	(1.347)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	68.130	64.724
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.714	25.953
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.714	25.953
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.416	38.771

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile. Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del codice civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e art. 2423, quinto comma del codice civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

macchine ufficio: 20% ; arredi: 12%

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.908	5.000	6.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	954	2.500	3.454
Valore di bilancio	954	2.500	3.454
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	382	1.250	1.632
Totale variazioni	(382)	(1.250)	(1.632)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.908	5.000	6.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.335	3.750	5.085
Valore di bilancio	573	1.250	1.823

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	81.250	(47.150)	34.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.741	(6.611)	130
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	95.000	95.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.991	41.239	129.230

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.501	32.812	514.313
Denaro e altri valori in cassa	9.215	108	9.323
Totale disponibilità liquide	490.716	32.920	523.636

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	7.255	7.255
Totale ratei e risconti attivi	0	7.255	7.255

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 81.215 l'illustrazione e la movimentazione delle voci dello stesso vengono espone di seguito.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	2.028	-		2.028
Utili (perdite) portati a nuovo	38.538	233		38.771
Utile (perdita) dell'esercizio	38.771	(8.355)	30.416	30.416
Totale patrimonio netto	89.337	(8.122)	30.416	81.215

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.884
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(2.732)
Valore di fine esercizio	39.152

Debiti

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	748	3.559	4.307
Debiti tributari	6.629	9.332	15.961
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.465	(2.324)	7.141

Altri debiti	31.598	1.220	32.818
Totale debiti	48.440	11.787	60.227

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	33.850	33.850
Risconti passivi	410.000	45.000	455.000
Totale ratei e risconti passivi	410.000	78.850	488.850

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016 euro 803.175 Saldo al 31/12/2017 euro 896.331 Variazioni euro 93.156

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016 euro 737.104 Saldo al 31/12/2017 euro 825.248 Variazioni euro 88.144

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la Società non ha conseguito costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte: Ires Euro 13.251 Irap Euro 24.463

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che la Società non ha realizzato, con proprie parti correlate, alcuna operazione rilevante e conclusa a condizioni non normali di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 30.416 come segue:
distribuirlo pro quota ai soci.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore Unico Daniele Vignali